



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

## **COPIA DAL REGISTRO DEGLI ATTI DEL DIRETTORE GENERALE**

**DELIBERA N. 040 del 26/02/2018**

Oggetto: **Approvazione del Regolamento per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive.**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore della Rete Amministrativa Diffusa il cui testo è qui di seguito integralmente riportato:

“RICHIAMATE le seguenti fonti normative e regolamentari:

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni (Art. 15 quinquies “Caratteristiche del rapporto di lavoro esclusivo dei dirigenti sanitari”);
- Artt. 54 (“Attività libero professionale intramuraria dei dirigenti medici”) e 55 (“Tipologie di attività libero professionali”) dei CCNL 8 giugno 2000, quadriennio 1998/2001 dell’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell’Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale;
- DPCM 27 marzo 2000 (“Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”);
- Decreto Legge 12 novembre 2001 n. 402 (“Disposizioni urgenti in materia di personale sanitario”), convertito nella Legge 8 gennaio 2002 n. 1;
- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 54 del 28.01.2002 (“Attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del servizio sanitario nazionale. Direttiva alle aziende”);
- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1461 del 2.08.2002 (“Adozione atto di indirizzo sui criteri per l'autorizzazione regionale in materia di personale sanitario ai sensi del D.L. n. 402/2001”);
- Artt. 14 (“Orario di lavoro dei dirigenti”), comma 6, dei CCNL 3 novembre 2005, quadriennio 2002 – 2005 dell’Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dell’Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale;
- Legge n. 120 del 3 agosto 2007, così come modificata dalla Legge n. 189 del 8.11.12 (Legge di conversione del cd. “Decreto Balduzzi”);
- Delibera di Giunta Regionale del 18 febbraio 2008 n. 200 (“Revisione dei piani aziendali per il superamento della fase transitoria dell'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del servizio sanitario nazionale. Attuazione dell'art. 8 comma 5 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29”);
- D. Lgs. n. 66/2003 e s.m.i. (“Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro”);
- Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1056 del 27.07.2015 recante: “Riduzione delle liste di attesa per l’accesso alle prestazioni sanitarie”;
- Linee di indirizzo A.V.E.N. per l’attività aggiuntiva del 03/05/2016;

PRECISATO che ai sensi della normativa sopracitata costituiscono prestazioni aggiuntive quelle prestazioni, integrative dell’attività istituzionale ordinaria, richieste dall’Azienda ai

propri dipendenti in via eccezionale e temporanea allo scopo di ridurre le liste di attesa ovvero per far fronte alla necessità di un temporaneo aumento di attività ovvero in presenza di carenza di organico;

RITENUTO che è interesse dell'Azienda determinare una regolamentazione del procedimento che attraverso criteri di trasparenza ed appropriatezza, permetta il corretto svolgimento di attività aggiuntive in modo da garantire utilità e convenienza per l'Azienda;

CONSIDERATO che possono partecipare all'attività aggiuntiva:

- 1) i dirigenti medici e veterinari ed i dirigenti del ruolo sanitario;
- 2) il personale infermieristico;
- 3) il personale tecnico di radiologia medica;

e che l'eventuale coinvolgimento d'altri profili professionali sarà oggetto, di volta in volta, di valutazione e autorizzazione da parte della Direzione Aziendale;

CONSIDERATO che per assicurare in ogni modo priorità ai compiti istituzionali, è opportuno tenere separate ed identificabili le attività effettuate dal personale durante l'orario ordinario di lavoro da quelle svolte a favore della suddetta attività retribuita che deve pertanto essere collocata al di fuori dell'orario ordinario e specificamente registrato sui sistemi aziendali di rilevazione della presenza;

CONSIDERATO che per rendere concrete le indicazioni di cui sopra, è necessario adottare un regolamento che disciplini i criteri e le modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che nel corso degli ultimi anni è stato obiettivo comune delle Aziende afferenti all'Area Vasta Emilia Nord dotarsi di specifiche regolamentazioni comuni, costituendo gruppi di lavoro interaziendali per la definizione di discipline comuni in una logica di uniformazione tra le Aziende circa l'applicazione delle norme e dei relativi istituti giuridici quali, nel caso di specie, le Linee di indirizzo A.V.E.N. per l'attività aggiuntiva del 03/05/2016 soprarichiamate;

VISTA la bozza di regolamento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e ritenuto lo stesso coerente con le finalità perseguite di garantire efficacia, imparzialità, parità di trattamento nella gestione dell'attività aggiuntiva dei dipendenti;

ATTESO che si è data adeguata informazione alle Organizzazioni Sindacali;

RITENUTO dunque di approvare il testo del Regolamento per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ognuno per la parte di propria competenza;

## DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il testo del Regolamento per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- b) di ritenere abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia;
- c) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri di spesa aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- d) di precisare che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene individuato quale Responsabile del procedimento amministrativo la Dr.ssa Rosella Molinari dell'Ufficio Libera Professione Aziendale;
- e) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale;
- f) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e dell'art. 37, comma 1, della LR 50/94 e s.m.i.;
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo  
Francesca Isola

Il Direttore Sanitario  
Bianca Caruso

Il Direttore Generale  
Massimo Annicchiarico

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'Azienda AUSL di Modena ([www.ausl.mo.it](http://www.ausl.mo.it)) – Sezione “Albo online” (art 32 L. 69/2009) dalla data di pubblicazione 26/02/2018 giorni 15 consecutivi.

Esecutivo dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 37, c. 5 della LR n° 50/1994, così come sostituito dalla LR n° 29/2004.

**L'ADDETTO ALLA  
PUBBLICAZIONE**

---

## CERTIFICATO DI CONTROLLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4 comma 8 della Legge n. 412 del 30.12.1991, è stata inviata alla Giunta Regionale e pubblicata, in forma integrale, all' Albo on line ..... ed è esecutiva dal .....

**L'ADDETTO ALLA  
PUBBLICAZIONE**